



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

TRASMISSIONE VIA PEC

Mater-Biopolymer S.r.l.
Via Morolense km.10
03010 Patrica (FR)
mater-biopolymer@legalmail.it

Copia

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - DVA - Div. III-AIA
Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

ARPA Lazio - Direzione Tecnica
Via Boncompagni, 101 - 00187 ROMA
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo D.M. 0000194 del 14-11-2012 con avviso pubblicato in
G.U. n. 295 del 19/12/2012 – Decreti di riesame D.M. 0000030 del 10/02/2016 e D.M. 0000303
del 9/11/2017 Impianto chimico della società Mater- Biopolymer srl sito in Patrica (FR)

OGGETTO: Rapporto Conclusivo di ispezione, valido come relazione visita in loco ex art. 29-decies comma
5 del D.Lgs. 152/06

A seguito all'ispezione ordinaria relativa al 2018, svolta da ISPRA con il supporto Arpa Lazio in data 29 e 30
novembre 2018 presso l'impianto in riferimento, si trasmette in allegato il Rapporto Conclusivo di ispezione, valido
come relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

Con i migliori saluti.

**SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE**

Il Responsabile

Dott. Ing. Gaetano Battistella

Allegati:

Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per Mater- Biopolymer srl



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria



Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria

(valida come visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5)

Attività ispettiva ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

Mater-Biopolymer S.r.l.

Sede legale Via Giacomo Fauser, 8 28100 Novara (NO)

Sede operativa Via Morolense km. 10 03010 Patrica (FR)

Autorizzazione Ministeriale n. DEC-MIN-0000194 del 14/11/2012

Data di pubblicazione dell'avviso in GU n. 295 del 14/12/2012

Visita in loco effettuata dal 29/11/2018 al 30/11/2018



Data di emissione gennaio 2019



Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità della presente relazione	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi della relazione	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	5
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	6
3	Evidenze oggettive.....	7
3.1	Consumi di materie prime	8
3.2	Rifiuti prodotti.....	8
3.3	Scarichi idrici	9
3.4	Emissioni in atmosfera	10
3.5	Rumore	11
3.6	Suolo, sottosuolo e acque sotterranee.....	12
3.7	Odori	12
4	Risultanze e relative azioni da intraprendere.....	13
5	Allegati al Rapporto conclusivo d'ispezione.....	15
5.1	Verbale di campionamento Acque di scarico 29-11-2018.....	15
5.2	Verbale di campionamento ARPA Emissioni in atmosfera 29-11-2018.....	15
5.3	Verbale di campionamento Acque di scarico 30-11-2018.....	15



1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Ispezione ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Ispezione ambientale ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Ispezione ambientale straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.



1.2 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ISPRA

- Ing. Roberto Borghesi, ISPRA ispettore ambientale e coordinatore del Gruppo ispettivo
- Debora Romoli ISPRA

Il seguente personale ha svolto la visita in loco:

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | | |
|----|-------------------|---------------------------------------------|
| 1. | Roberto Borghesi | ISPRA ispettore ambientale |
| 2. | Debora Romoli | ISPRA osservatore |
| 3. | Tiziana Vinci | Arpa Lazio (campionamento acque reflue SF1) |
| 4. | Marco Cacciotti | Arpa Lazio (campionamento acque reflue SF1) |
| 5. | Chiara Di Lonardo | Arpa Lazio (campionamento acque reflue SF1) |
| 6. | Giovanni Di Meo | Arpa Lazio (campionamento E13, E20) |
| 7. | Carlo Porretta | Arpa Lazio (campionamento E13, E20) |
| 8. | Matteo Di Magno | Arpa Lazio (campionamento E13, E20) |

Per la Società sono presenti:

1. Emilio Mazza Gestore dell'impianto procura ambientale del 07/03/2014 FR registrazione n. 1342
2. Antonella Ferri Responsabile HSE
3. Giuseppina Molella supporto alla Direzione per la parte documentale SGA ed AIA
4. Mauro Marcelli addetto HSE
5. Massimo Zeppa Responsabile produzione



2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione sociale	Mater-Biopolymer S.r.l.
Sede legale	Via Giacomo Fauser, 8 28100 Novara (NO)
Sede operativa	Via Morolense km. 10 03010 Patrica (FR)
Denominazione impianto	
Tipo di impianto	Impianto chimico
Codice e attività	4.1(h) Materie plastiche di base
IPPC Gestore	Emilio Mazza, 0775203387, 0775842201, emilio.mazza@mater-biopolymer.com
Referente controlli AIA	Emilio Mazza, 0775203387, 0775842201, emilio.mazza@mater-biopolymer.com
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	SI (Certificato nr. 24246; scadenza 20/02/2020)
Numero di addetti	86
Decreto di AIA	DEC-MIN-0000194
Data di emissione del decreto	14/11/2012
Decreto di riesame	DEC-MIN-0000030
Data di emissione del decreto	10/02/2016
decreto di riesame	DEC-MIN-0000303
Data di pubblicazione dell'avviso in GU	9/11/2017
Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso	19/12/2012
Durata dell'AIA (in anni)	295
	12

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria



2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV al D.M. n°58 del 6 marzo 2017, il Gestore ha trasmesso al MATTM e all'ISPRA, con PEC del 30/01/2018, prot. 014-18, l'attestazione del **pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario**, con i seguenti importi:

Tariffa Controlli anno 2018: Tc pagata pari a 18.775,00 €;

Tariffa Analisi e Campionamenti anno 2018: Ta pagata pari a 4.024,00 €;

Con nota prot. 054-18 del 27/04/2018 (acquisita dal MATTM in data 30/04/2018 al prot. n. 0009909), il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2017, nel quale lo stesso Gestore dichiara che, nel periodo di riferimento del rapporto, l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dalla Autorizzazione Integrata Ambientale DEC-MIN-0000194 del 14/11/2012 e ss.mm.ii. e i contenuti del Rapporto annuale rispondono a quanto richiesto dall'AC.



3 Evidenze oggettive

La visita in loco si è svolta dal 29 al 30 novembre 2018. L'ultimo accesso per la visita in loco, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 30 novembre 2018. Il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo seguendo l'ordine del flusso produttivo, nelle parti più significative dell'impianto. Di seguito si descrivono sinteticamente le attività svolte nel corso della visita in loco, riportate nel dettaglio, nel "Verbale di svolgimento e chiusura visita ispettiva", le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti richiesti al Gestore e di quelli acquisiti.

La visita in loco ha comportato inoltre campionamenti di matrici ambientali e le attività analitiche conseguenti non sono disponibili, in quanto in attesa dei rapporti di prova da parte del laboratorio di Arpa Lazio.

La visita ha riguardato in particolare il sopralluogo presso le aree di impianto e la verifica delle modalità di autocontrollo condotte dal Gestore in ottemperanza a quanto prescritto nel decreto di autorizzazione integrata ambientale n. 0000194 del 14/11/2012 e nel decreto di riesame emesso con DM. 0000030 del 10/02/2016 relativo alla realizzazione di un impianto di distillazione per il recupero del THF generato nella fase di esterificazione del processo di produzione polibutilentereftalatosesbacato adipato (PBTS) e nel decreto di riesame emesso con DM 0000303 del 9/11/2017 e relativo alla conversione della linea di produzione BG2 dalla produzione di PET a PBTS.

Sopralluogo in sito del 29 novembre 2018.

Il personale preposto da Arpa Lazio ha effettuato un sopralluogo e il relativo campionamento presso:

- il punto di prelievo delle acque reflue
- post-combustore catalitico off-gas di processo A-1901 - E20 (asservito al camino post-combustore catalitico off-gas di processo A-1901) verifica dei gas di combustione CO, O₂ e NO_x, COT, del tenore di umidità e della portata;

Sopralluogo in sito del 30 novembre 2018

Il GI ha effettuato un sopralluogo presso:

- la sala controllo verificando la funzionalità del sistema alla data del 30 novembre 2018
- aree di deposito temporaneo e di raggruppamento rifiuti, in particolare Area G, Area C e Area 15
- Impianto trattamento biologico acque reflue in particolare vasca di prima ossidazione e seconda ossidazione e i due sedimentatori
- Linea di processo BG1
- la cabina analisi dello SME per il monitoraggio delle emissioni proveniente dalla caldaia e ancora non in funzione in quanto in fase di ultimazione dei lavori come da cronoprogramma di attuazione.

Il personale preposto da Arpa Lazio ha effettuato un sopralluogo e il relativo campionamento presso:

- il punto di prelievo delle emissioni in atmosfera E13 (asservito alla caldaia F-5201): verifica del tenore di umidità, portata e dei gas di combustione CO, O₂ e NO_x.

Il GI ha visionato l'elenco delle apparecchiature critiche per l'ambiente e conseguentemente ha stabilito che tale valutazione degli impianti critici dal punto di vista ambientale dovrà essere estesa anche alle apparecchiature, definendo i criteri, l'elenco e le relative modalità di gestione.



Nel corso del 2018 il gestore dichiara che non ci sono stati incidenti o malfunzionamenti che possono aver generato un impatto sull'ambiente.

Il Gestore ha fornito l'evidenza del Sistema di Gestione Ambientale certificato con nr. 24246 e scadenza 20/02/2020.

3.1 *Consumi di materie prime*

Ai fini della determinazione del consumo delle principali materie prime e ausiliarie utilizzate, come precisato a pag. 10 del PMC rev.16 il Gestore ha registrato gli approvvigionamenti e, con frequenza mensile, le quantità residue ancora stoccate. A tal fine, il Gestore ha adottato il software di gestione SAP. Il GI ha preso visione delle Schede di Dati di Sicurezza (SDS) di una materia prima (acido azelaico) e di una ausiliaria (TYZOR® TE). Alcune sezioni delle SDS di questa ultima materia risultano non riportare alcune informazioni che dovrebbero essere invece presenti. Il Gestore rappresenta che in questi casi si procede con l'invio di una comunicazione scritta al fornitore della sostanza con la segnalazione delle non conformità, dando evidenza delle relative azioni già intraprese.

Il GI ha inoltre chiesto evidenza della registrazione presso l'ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche) ai sensi del Regolamento n. 1907/2006 (regolamento REACH) per la sostanza tetraidrofurano (THF), prodotta in quantitativi superiori a 1 tonnellata all'anno, a partire da aprile 2017, a seguito della realizzazione dell'impianto di distillazione finalizzato al recupero di tale sostanza. E' stato acquisito il documento rilasciato da ECHA che attesta l'avvenuta registrazione in data 21 febbraio 2017. E' stata inoltre visionata la SDS del THF.

Il GI ha verificato a campione il consumo di energia elettrica, importata da rete esterna e registrata su file con frequenza giornaliera, così come indicato dal PMC rev.16.

Relativamente al DAP, Documento di Aggiornamento Periodico delle prescrizioni riconducibili all'AIA, considerando le numerose modifiche sostanziali e non sostanziali e i pareri tecnici emessi dall'Autorità Competente, il gestore dovrà aggiornare il documento DAP considerando tutte le prescrizioni attuate, includendo altresì le evidenze oggettive che possano argomentare gli adempimenti richiesti.

3.2 *Rifiuti prodotti*

La gestione dei rifiuti avviene attraverso la Procedura Operativa IO24 rev. 01 del 28/06/2018, in cui sono definite le modalità di caratterizzazione analitica e la verifica dei rifiuti nelle aree di raggruppamento, al fine dell'invio successivo alle aree di deposito temporaneo dei rifiuti e la relativa registrazione ai sensi della normativa vigente. I rifiuti sono conferiti con frequenza trimestrale dal deposito temporaneo dello stabilimento a ditte esterne autorizzate allo smaltimento/recupero. Il personale adibito alla verifica delle aree di deposito e di raggruppamento effettua infatti ogni 10 giorni il controllo dello stato di giacenza dei rifiuti presso tali aree, annotando sul registro di carico e scarico la somma delle quantità di rifiuto riscontrate sia nelle aree di deposito sia nelle aree di raggruppamento.

La caratterizzazione analitica dei rifiuti prodotti avviene con frequenza almeno annuale, e comunque ogni volta che intervengono modifiche al processo di produzione che possano determinare variazione nella composizione dei rifiuti.

Per quanto attiene la gestione delle movimentazioni dei rifiuti e le relative registrazioni sul registro di carico e scarico, è stato verificato il rispetto della frequenza trimestrale per l'invio a smaltimento o a recupero di alcuni rifiuti pericolosi e non pericolosi.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria



Il Gruppo ispettivo ha verificato a campione la completezza delle informazioni relative ai Rapporti di Prova.

In relazione ai rifiuti pericolosi, oltre al registro cartaceo, viene compilato anche il registro informatico SISTRI. A campione è stata verificata la movimentazione di alcuni rifiuti pericolosi e le relative registrazioni.

Il GI a visto a campione il CER 07.02.08* *altri fondi e residui di reazione*: acqua solventata.

Con l'ultimo rapporto annuale AIA, riferito all'anno 2017, inoltre, è stato presentato anche l'elenco dei CER smaltiti durante l'anno e i relativi quantitativi.

IL GI acquisisce a campione la documentazione relativa al codice CER 07.02.08* *altri fondi e residui di reazione*: acqua solventata.

In particolare la documentazione consiste nel:

- verbale di prelievo
- rapporto di prova per la caratterizzazione del rifiuto
- registrazione del carico e scarico
- FIR
- scheda SISTRI.

Nel corso del sopralluogo sono state visionate le aree di deposito temporaneo rifiuti e le aree di raggruppamento a piè d'impianto, realizzate per una migliore gestione dei flussi dei rifiuti dalle diverse sezioni di attività produttiva fino alle aree di deposito temporaneo. Su tutte le aree è risultata presente opportuna cartellonistica identificativa dell'area stessa di deposito; lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi è separato da quello dei rifiuti non pericolosi e i rifiuti sono stoccati separatamente dalle materie prime o additivi o da altri materiali di riutilizzo.

3.3 Scarichi idrici

Lo stabilimento Mater Biopolymer srl conferisce gli scarichi delle acque in uscita dall'impianto di trattamento biologico e le acque meteoriche non contaminate alla rete di raccolta gestita dal Consorzio ASI, rispettivamente attraverso i punti di conferimento SF1 (AI-AD-MI) e SF2- SF3 (MN). Per tutti e tre gli scarichi, l'AIA prevede monitoraggi annuali su tutti i parametri della Tabella 3-Allegato 5 del D.lgs. 152/06, mentre prescrive su SF1 il controllo con frequenza da quindicinale a trimestrale per alcuni parametri quali pH, COD, solidi sospesi, T, BOD5, idrocarburi totali, cloruri, azoto nitrico, grassi e oli animali e vegetali, fosforo totale, azoto ammoniacale, azoto nitroso, fenoli, aldeidi. Tale verifica è stata effettuata con il supporto di Arpa Lazio.

La visita in loco ha comportato inoltre campionamenti agli scarichi acque reflue da parte del personale tecnico di Arpa Lazio. Il campionamento è stato eseguito sul pozzetto subito a monte e adiacente al pozzetto fiscale SF1 in quanto in tale pozzetto è presente una canaletta installata per la misurazione in continuo del pH, le cui piccole dimensioni non hanno consentito l'utilizzo della sonda telescopica.

Nel corso del sopralluogo è stato visionato l'impianto di trattamento biologico delle acque reflue: vasca di prima ossidazione e seconda ossidazione e i due sedimentatori. Il Gruppo Ispettivo ha messo in evidenza la presenza di materiale organico diverso dai fanghi nel secondo sedimentatore. Il Gestore dovrà integrare l'istruzione operativa IO 92 di gestione del depuratore tale da rimuovere con frequenza idonea il materiale organico diverso dai fanghi all'interno del sistema di trattamento (es. alghe e depositi nel sedimentatore del secondo stadio).



3.4 Emissioni in atmosfera

In relazione alle emissioni di processo sono stati verificati a campione i rapporti di prova riferiti ai monitoraggi eseguiti su alcune emissioni di processo ad impatto significativo E12, E13, E20, E26 ed E37. Dall'esame dei suddetti RdP, nell'evidenziare che il Gestore ottempera alla prescrizione relativa alla frequenza di automonitoraggio stabilita dal PMC16, si evince che vengono rispettati sia i valori limite stabiliti dall'autorizzazione A.I.A. per i parametri inquinanti monitorati che le metodiche di campionamento utilizzate.

Il Gestore si è dotato di un registro informatizzato su cui riporta i risultati delle analisi discontinue effettuate sui punti emissivi (di processo e degli sfiati sotto soglia di rilevanza), e il cui contenuto è in gran parte già in linea con quanto riportato a titolo esemplificativo nell'Appendice 1, All.VI, punto 2.7, alla Parte V, del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. Ai fini di una maggiore tracciabilità dei risultati degli autocontrolli, il Gestore dovrà riportare in un'apposita colonna i riferimenti dei RdP delle analisi effettuate.

Il GI acquisisce a campione, relativamente ai punti emissivi E15, E16 ed E97, le relative check-list di controllo periodico dei sistemi di trattamento dei fumi sottoposti, come da PMC, a manutenzione annuale e controllo trimestrale. Dall'esame della documentazione si evidenzia che il Gestore effettua correttamente il controllo dei parametri prescritti quali la portata di acqua di abbattimento (assorbitori ad umido E15 ed E16) e le perdite di carico dei filtri a tessuto (E97), con successiva registrazione e inserimento nel Sistema di Gestione interno SIMPLEDO. Il contenuto delle check-list visionate è in linea con quanto riportato a titolo esemplificativo nell'Appendice 2, All.VI, punto 2.8, alla Parte V, del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.

Il GI ha acquisito a campione, relativamente ai punti emissivi E20 ed E26, uno stralcio del registro di annotazione dell'interruzione del funzionamento degli impianti di abbattimento, e dall'esame dello stesso, si evidenzia che il contenuto è in linea con quanto riportato a titolo esemplificativo nell'Appendice 2, All.VI, punto 2.8, alla Parte V, del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.

La visita in loco ha comportato inoltre campionamenti dei punti di emissione in atmosfera inseriti nella programmazione annuale. In particolare i campionamenti sono stati effettuati nei camini:

- E13 (asservito alla caldaia F-5201): verifica del tenore di umidità, portata e dei gas di combustione CO, O₂ e NO_x;
- E20 (asservito al camino post-combustore catalitico off-gas di processo A-1901) verifica dei gas di combustione CO, O₂ e NO_x, COT, del tenore di umidità e della portata;

Gli esiti delle analisi saranno comunicati da Arpa Lazio al fine della verifica di conformità ai valori limite imposti dal Decreto AIA per i punti di emissione sopraindicati (§10.3 tab. 1 pg. 67).

In relazione alle emissioni non convogliate, il gestore ha effettuato il programma LDAR concluso a maggio 2018. Dall'analisi della documentazione prodotta risulta che dei 1.432 componenti censiti nel 2017 non ci sono punti non monitorati e non sono stati registrati superamenti. Nel 2018 sono stati censiti n. 1998 componenti a seguito della conversione della linea di processo BG2. E' stato registrato il superamento della soglia di 10.000 ppm per n. 2 punti emissivi:

- 1) B33 relativo alla linea metano valvola a sfera: in data 16 aprile rilevazione, il 17 aprile inizio intervento, e 25 maggio, la conclusione intervento. L'impianto era in produzione e la fermata ha comportato dei tempi significativi.



- 2) H239 flangia THF+ solventi: in data 24 aprile è stata rilevata la perdita. In data 30 aprile è avviata la riparazione (entro 5 gg lavorativi). In data 10 maggio è stata ultimata la riparazione (entro 15 gg dall'inizio intervento).

Il GI ha stabilito una condizione per il Gestore relativa al miglioramento della la documentazione attestante le competenze e soprattutto l'addestramento del personale interno Mater Biopolymer che effettua le attività di monitoraggio delle emissioni fugitive.

In riferimento alla manutenzione, questa viene effettuata dalla ditta fornitrice e registrata a sistema nel registro manutenzione secondo le frequenze stabilite.

In considerazione di alcuni accoppiamenti flangiati nei quali sono presenti sostanze sospette cancerogene (THF+solventi) il GI stabilisce che il gestore debba redigere un'ideale documentazione (istruzione operativa e/o procedura/check list) tale da regolamentare dettagliatamente tutte le operazioni di manutenzione e di serraggio degli accoppiamenti flangiati, in riferimento a norme/regole tecniche e ai requisiti del personale che effettua tali operazione, con la relativa documentazione attestante la competenza. Tale documentazione dovrà essere trasmessa ad ISPRA entro marzo 2019.

3.5 Rumore

Il Gruppo Ispettivo ha effettuato attività di verifica documentale allo scopo di valutare l'attuazione degli adempimenti in carico al Gestore in materia di acustica.

Per quanto riferibile alla valutazione della matrice rumore, si rappresenta che il Gestore è tenuto al rispetto dei valori limite assoluti di emissione e di immissione acustica di cui alla legge n. 447/95 e DPCM 14/11/97 in funzione della classe di appartenenza che risulta essere classe VI "Aree esclusivamente industriale" per la quale valgono i seguenti limiti assoluti:

Tabella 1 Limiti assoluti di emissione e immissione

Limiti Classe acustica VI	Periodo di riferimento diurno 06.00-22.00 (TD) (dB(A))	Periodo di riferimento notturno 22.00-06.00 (TN) (dB(A))
emissione	65	65
immissione	70	70

Nel maggio 2017 il Gestore ha effettuato, avvalendosi di A.M. Engineering&Industrial Research srl, l'aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno. Il GI ha acquisito tale relazione. Da una disamina iniziale della relazione di valutazione di impatto acustico si prende atto che lo studio è stato redatto conformemente alla normativa tecnica di settore e alle prescrizioni contenute nel Decreto Autorizzativo e che gli esiti della campagna di misure e delle simulazioni effettuate dimostra il rispetto dei limiti di rumore imposti dalla normativa vigente. Tuttavia si evidenzia che le condizioni di marcia dell'impianto e degli impianti ausiliari e le motivazioni per le quali è stato scelto un Tempo di Misura di 5 minuti non sono state ben specificate. Nel corso della visita ispettiva il Gestore si è impegnato a richiedere alla società A.M. Engineering&Industrial Research srl di integrare la Relazione di Maggio 2017.



3.6 Suolo, sottosuolo e acque sotterranee

Il Gestore provvede a campionare ed analizzare le acque sotterranee con cadenza almeno semestrale in corrispondenza dei piezometri PZ1bis, PZ2bis e PZ3bis (RdP N. 18/000037821, 18/000037822, 18/000037824).

Dal rapporto annuale di esercizio 2017 e come relazionato nei precedenti rapporti annuali, sono state riscontrate, in corrispondenza di alcuni piezometri, concentrazioni di Ferro (Fe) e Manganese (Mn) superiori al limite previsto dalla tabella 2, All. 5, Titolo V, parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

A partire dal 2014 è stato condotto uno studio di approfondimento, affidato alla Società Ramboll Italy S.r.l., finalizzato a comprendere le cause di tali anomalie di concentrazione, mentre prosegue da parte del personale di sito la sorveglianza e la verifica degli impianti produttivi presenti in corrispondenza delle aree maggiormente interessate da tale fenomeno.

I risultati della campagna di monitoraggio dei piezometri AIA (PZ1bis, PZ2bis, PZ3bis), condotta nel dicembre 2017, mostrano un generale miglioramento delle condizioni idro-chimiche della falda e nello specifico:

- su PZ1bis (monte idraulico): la concentrazione di Fe risulta inferiore alla CSC, mentre quella del Mn risulta superiore;
- su PZ2bis (centro stabilimento): la concentrazione di Fe risulta inferiore alla CSC ed anche al limite di rilevabilità previsto dalla metodica analitica, mentre quella del Mn risulta superiore alla CSC ed in lieve aumento rispetto a quanto registrato nella precedente campagna di monitoraggio, condotta a giugno 2017;
- su PZ3bis (valle idraulica): la concentrazione di Fe e Mn risultano eccedenti le CSC, ma risulta in diminuzione rispetto a quanto registrato nell'anno precedente.

Il gestore effettua almeno annualmente il controllo visivo di tutti i serbatoi di stoccaggio installati fuori terra ed i relativi bacini di contenimento. Il GI ha visionato a campione le check list relative ai controlli del 11/09/2017 e del 26/09/2018 per il serbatoio T6001, nel quale viene rispettata la frequenza di ispezione. Il GI ha inoltre verificato a campione la prova di tenuta della vasca di neutralizzazione V5143 delle acque acide provenienti dall'impianto demi del 29/12/2017 e quella dei 3 serbatoi contenenti butandiolo T6001, 6002, 6003 per i quali il gestore ha effettuato dei rilievi spessimetrici con ultrasuoni DG41 con frequenza quinquennale.

3.7 Odori

Il gestore ha effettuato l'aggiornamento del monitoraggio odorigeno, così come previsto dal PMC16. Il GI ha acquisito la relazione effettuata da Eurolab s.r.l. nel Maggio 2017.

Ad esito del suddetto monitoraggio, il gestore rappresenta che i valori riscontrati nelle 4 postazioni ubicate al perimetro dello stabilimento, sono ricompresi tra 28-60 UO/m³ inferiori a 80, limite che la Regione Lombardia ha introdotto come riferimento di concentrazione massima al di sotto della quale non costituiscono emissioni.



4 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto della visita in loco sono state individuate alcune condizioni per il Gestore, già indicate nei verbali d'ispezione o emerse nel corso degli approfondimenti successivi che sono di seguito riportate.

In particolare:

- Relativamente al DAP:
 1. considerando le numerose modifiche sostanziali e non sostanziali e i pareri tecnici emessi dall'Autorità Competente, il gestore dovrà aggiornare il documento DAP considerando tutte le prescrizioni attuate, includendo altresì le evidenze oggettive che possano argomentare gli adempimenti richiesti.
- Per la matrice acqua
 2. Il Gestore dovrà integrare l'istruzione operativa IO 92 di gestione del depuratore tale da rimuovere il materiale organico (es. alghe e depositi nel sedimentatore del secondo stadio) con frequenza idonea, diverso dai fanghi all'interno del sistema di trattamento.
- Per la matrice aria
 3. il Gestore dovrà migliorare la documentazione attestante le competenze e soprattutto l'addestramento del personale interno Mater Biopolymer che effettua le attività di monitoraggio delle emissioni fugitive.
 4. In considerazione di alcuni accoppiamenti flangiati nei quali sono presenti sostanze sospette cancerogene (THF+solventi), il gestore dovrà redigere un'idonea documentazione (istruzione operativa e/o procedura/check list) tale da regolamentare dettagliatamente tutte le operazioni di manutenzione e di serraggio degli accoppiamenti flangiati, in riferimento a norme /regole tecniche e ai requisiti del personale che effettua tali operazione, con la relativa documentazione attestante la competenza. Tale documentazione dovrà essere trasmessa ad ISPRA entro marzo 2019.
 5. Ai fini di una maggiore tracciabilità, il Gestore dovrà riportare in un'apposita colonna del registro informatizzato i riferimenti dei RdP delle analisi effettuate sui punti emissivi (di processo e anche degli sfiati sotto soglia di rilevanza).
- Per la matrice rumore
 6. Il Gestore dovrà integrare la Relazione di valutazione dell'impatto acustico del Maggio 2017 specificando le condizioni di marcia dell'impianto compresi gli impianti ausiliari e le motivazioni per le quali è stato scelto un Tempo di Misura Tm di 5 minuti.
- Per l'elenco delle apparecchiature critiche per l'ambiente:
 7. il gestore dovrà estendere la valutazione degli impianti critici dal punto di vista ambientale anche alle apparecchiature, definendo i criteri, l'elenco e le relative modalità di gestione.
 8. Infine il gestore dovrà definire meglio gli scenari di malfunzionamento e/o fermata che possono avere un impatto sull'ambiente



9. dovrà documentare ed argomentare tecnicamente la definizione dei tempi di utilizzo dei catalizzatori dei 2 post combustori tale da garantire l'efficienza nel tempo. Altresì, di documentare l'efficienza di abbattimento dello scrubber in caso di situazione di indisponibilità dei post combustori.

Tali condizioni sono state anche rappresentate al Gestore nel verbale di svolgimento e nel presente rapporto conclusivo di ispezione.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 29 al 30 novembre 2018
Data chiusura visita in loco	30 novembre 2018
Campionamenti	SI
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI , n. 9



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria



**Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**

5 Allegati al Rapporto conclusivo d'ispezione

5.1 Verbale di campionamento Acque di scarico 29-11-2018

5.2 Verbale di campionamento ARPA Emissioni in atmosfera 29-11-2018

5.3 Verbale di campionamento Acque di scarico 30-11-2018

Verbale DPA SFR CON n.1/2018

RAGIONE SOCIALE Mater Biopolymer S.r.l. (ex M&G Polimeri Italia S.p.A.)

RESPONSABILE	PRESENTE ALL'ISPEZIONE	<input type="checkbox"/> GESTORE DELL'IMPIANTO <input type="checkbox"/> MANUTENTORE DELL'IMPIANTO
Nome e Cognome Emilio Mazza Nato a Mandatoriccio (CS) il 10/03/1966 Residente per la carica c/o lo stabilimento Via Morolense km 10 Qualifica Legale Rappresentante	Nome e Cognome Marco Calamari Nato a Colferro Residente a Valmontone Via Genazzano n. 52 Qualifica Aiuto ASPP	Ragione Sociale _____ Nome e Cognome _____ Nato a _____ il _____ Residente a _____ Via _____ Qualifica _____

Il giorno 29/11/2018 alle ore 09:25, i sottoscritti TPALL Vinci Tiziana, TPALL Cacciotti Marco e CTP Di Lonardo Maria Chiara si sono recati presso Mater Biopolymer nel comune di Patrica in via Morolense, km 10, su richiesta della Direzione Tecnica di ARPA Lazio, a supporto di ISPRA, prot. ARPA Lazio n. 78331 del 16/11/2018 (prot. ISPRA n. 15478 del 16/11/2018) e data conoscenza della loro identità e del motivo della visita, hanno invitato il responsabile dello scarico a presenziare al prelevamento o a procedere alla individuazione di persona di fiducia per assistere alla stessa, rivolgendo tale invito alla persona presente all'ispezione, sopra indicata, reperita al momento dell'accesso, rendendola edotta della sua facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di dover fare, purché ciò non pregiudichi l'immediatezza delle operazioni.

I sottoscritti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica di quanto previsto dal D.Lgs.152/06 e s.m.i., procedendo al prelevamento di campioni di acque reflue derivanti dalle seguenti attività: trattamento acque reflue di processo, sanitarie dai servizi igienici, meteoriche potenzialmente inquinate

Autorizzazione allo scarico AIA Decreto Ministeriale prot. n° 0000194 del 14/11/2012 e ss.mm.ii. (Provvisoria/definitiva). Scadenza ---- rilasciata da - Domanda di rinnovo inoltrata in data ----

L'insediamento è adibito a impianto chimico per la produzione di materie plastiche di base Condizioni di esercizio dell'impianto all'atto dell'ispezione normale Utilizza per l'approvvigionamento idrico ---- consumo giornaliero medio ----

L'impianto di depurazione è costituito da trattamento biologico a fanghi attivi

Abitanti Equivalenti ---- Corpo recettore fognatura consortile ASI Denominazione scarico campionato: Pozzetto subito a monte e adiacente al pozzetto SF1 in quanto in tale pozzetto è presente una canaletta installata per la misurazione in continuo del pH, le cui piccole dimensioni non hanno consentito l'utilizzo della sonda telescopica. Si precisa che il collegamento tra i due pozzetti su menzionati è stato verificato dapprima attraverso la Planimetria B21 "Pianta generale rete fognaria scarichi industriali e domestici" fornita, in copia, dall'azienda e successivamente, una volta terminato il campionamento, con l'ausilio del tracciante (fluoresceina). Condizioni meteo: sereno

Tipo di scarico Continuo discontinuo _____

Presso il depuratore :

IN INGRESSO è non è installato un campionatore automatico collegato ad un misuratore di portata non collegato ad un misuratore di portata

IN USCITA è non è installato un campionatore automatico collegato ad un misuratore di portata non collegato ad un misuratore di portata

Il prelievo è stato effettuato dalle ore 10:30 alle ore 13:30 con le seguenti modalità: medio ponderato (24 ore) medio (3 ore) istantaneo medio composito;

Per il seguente motivo si tratta di acque reflue industriali nel rispetto della normativa vigente Al fine di verificare i valori limite stabiliti dalla normativa vigente.

Il prelievo è stato effettuato congiuntamente a ----

Ulteriori informazioni sulle modalità di prelievo del campione e di formazione delle aliquote: il campione è stato ottenuto effettuando n. 7 campioni istantanei, prelevati ogni 30 minuti, nell'arco delle 3 ore. Sono state prelevate n. 13 aliquote per le analisi chimiche, n.1 aliquota per l'analisi tossicologica per la determinazione del saggio di tossicità acuta con Daphnia Magna.

Il prelievo non è stato effettuato per le seguenti motivazioni ----

Il campione è stato sigillato con sigillo d'ufficio riportante la sigla 02, ovvero chiuso con spago e piombo, ed è stato individuato con cartellino di riconoscimento, controfirmato, recante il N. 1 del 29/11/2018; è stato posto in un contenitore refrigerato per la conservazione durante il trasporto.

Il presente all'ispezione, invitato a prelevare campione per analisi contemporaneamente ai sottoscritti, non lo ha effettuato lo ha effettuato con le seguenti modalità: 2 bottiglie in plastica da 1 l e da 500 ml

Il registro relativo al funzionamento delle varie sezioni dell'impianto è: presente assente non disponibile presso l'impianto.

La stessa persona che ha assistito alle operazioni dichiara spontaneamente quanto segue: Nulla sulle modalità di campionamento

Si prende atto che:

- il giorno 30/11/2018 alle ore 9:00 presso l'ARPA Sede di Frosinone, avverrà l'apertura del campione e l'inizio delle analisi chimiche;
 - il giorno 30/11/2018 alle ore 10:00 presso l'ARPA Sede di Latina, avverrà l'apertura del campione e l'inizio delle analisi tossicologiche;
- operazioni alle quali la Parte potrà assistere eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico regolarmente designato con formale atto di nomina, pertanto copia del presente verbale deve essere consegnato dal presente all'ispezione al responsabile dello scarico e al gestore dell'impianto, nel più breve tempo possibile.

Altri rilievi: Temperatura media del campione nell'arco delle 3 ore pari a 18,75 °C, portata media pari a 1,3 mc/h.

Mater Biopolymer S.r.l.

Il presente Sede Legale: Via G. Fausser, 6 28100 Novara
 Sede Operativa: Via Morolense Km. 10
 03010 Patrica (FR)
 Cod. Fisc./P.Iva 02812630602
 R.E.A. NO n. 241295

Letto confermato e sottoscritto

I VERBALIZZANTI

Tiziana Vinci
 Marco Calamari

RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTAZIONE:

Numero registro campioni _____ del _____
 Luogo di conservazione _____

Verbale DPA SFR CON n.2/2018

RAGIONE SOCIALE Mater Biopolymer S.r.l. (ex M&G Polimeri Italia S.p.A.)		
RESPONSABILE Nome e Cognome Emilio Mazza Nato a Mandatoriccio (CS) il 10/03/1966 Residente per la carica c/o lo stabilimento Via Morolense km 10 Qualifica Legale Rappresentante	PRESENTE ALL'ISPEZIONE Nome e Cognome Marco Calamari Nato a Colferro Residente a Valmontone Via Genazzano n. 52 Qualifica Aiuto ASPP	<input type="checkbox"/> GESTORE DELL'IMPIANTO <input type="checkbox"/> MANUTENTORE DELL'IMPIANTO Ragione Sociale _____ Nome e Cognome _____ Nato a _____ il _____ Residente a _____ Via _____ Qualifica _____

Il giorno 29/11/2018 alle ore 09:25, i sottoscritti TPALL Vinci Tiziana, TPALL Cacciotti Marco e CTP Di Lonardo Maria Chiara si sono recati presso Mater Biopolymer nel comune di Patrica in via Morolense, km 10, su richiesta della Direzione Tecnica di ARPA Lazio, a supporto di ISPRA, prot. ARPA Lazio n. 78331 del 16/11/2018 (prot. ISPRA n. 15478 del 16/11/2018) e data conoscenza della loro identità e del motivo della visita, hanno invitato il responsabile dello scarico a presenziare al prelievamento o a procedere alla individuazione di persona di fiducia per assistere alla stessa, rivolgendo tale invito alla persona presente all'ispezione, sopra indicata, reperita al momento dell'accesso, rendendola edotta della sua facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di dover fare, purché ciò non pregiudichi l'immediatezza delle operazioni.
 I sottoscritti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica di quanto previsto dal D.Lgs.152/06 e s.m.i., procedendo al prelievamento di campioni di acque reflue derivanti dalle seguenti attività: trattamento acque reflue di processo, sanitarie dai servizi igienici, meteoriche potenzialmente inquinate

Autorizzazione allo scarico AIA Decreto Ministeriale prot. n° 0000194 del 14/11/2012 e ss.mm.ii. (Provvisoria/definitiva). Scadenza ---- rilasciata da -
 Domanda di rinnovo inoltrata in data ----

L'insediamento è adibito a impianto chimico per la produzione di materie plastiche di base Condizioni di esercizio dell'impianto all'atto dell'ispezione normale Utilizza per l'approvvigionamento idrico ---- consumo giornaliero medio ----

L'impianto di depurazione è costituito da trattamento biologico a fanghi attivi

Abitanti Equivalenti ---- Corpo recettore fognatura consortile ASI Denominazione scarico campionato: Pozzetto subito a monte e adiacente al pozzetto SF1 Condizioni meteo: sereno

Tipo di scarico Continuo discontinuo _____

Presso il depuratore :

IN INGRESSO non è installato un campionatore automatico collegato ad un misuratore di portata non collegato ad un misuratore di portata

IN USCITA non è installato un campionatore automatico collegato ad un misuratore di portata non collegato ad un misuratore di portata

Il prelievo è stato effettuato alle ore 12:40 con le seguenti modalità: medio ponderato (24 ore) medio (3 ore) istantaneo medio composito;

Per il seguente motivo in quanto il parametro E.coli potrebbe subire modificazioni nel corso di campionamenti prolungati Al fine di verificare i valori limite stabiliti dalla normativa vigente

Il prelievo è stato effettuato congiuntamente a ----

Ulteriori informazioni sulle modalità di prelievo del campione e di formazione delle aliquote: 1 bottiglia in plastica sterile

Il prelievo non è stato effettuato per le seguenti motivazioni ----

Il campione è stato sigillato con sigillo d'ufficio riportante la sigla 02, ovvero chiuso con spago e piombo, ed è stato individuato con cartellino di riconoscimento, controfirmato, recante il N. 2 del 29/11/2018; è stato posto in un contenitore refrigerato per la conservazione durante il trasporto.

Il presente all'ispezione, invitato a prelevare campione per analisi contemporaneamente ai sottoscritti, non lo ha effettuato lo ha effettuato con le seguenti modalità: ----

Il registro relativo al funzionamento delle varie sezioni dell'impianto è: presente assente non disponibile presso l'impianto.

La stessa persona che ha assistito alle operazioni dichiara spontaneamente quanto segue: Nulla sulle modalità di campionamento

Si prende atto che:

- il giorno ---- alle ore ---- presso l'ARPA Sede di ---- avverrà l'apertura del campione e l'inizio delle analisi chimiche;
 - il giorno 30/11/2018 alle ore 09:30 presso l'ARPA Sede di Latina, avverrà l'apertura del campione e l'inizio delle analisi batteriologiche;
- operazioni alle quali la Parte potrà assistere eventualmente con l'assistenza di un consulente tecnico regolarmente designato con formale atto di nomina, pertanto copia del presente verbale deve essere consegnato dal presente all'ispezione al responsabile dello scarico e al gestore dell'impianto, nel più breve tempo possibile.

Altri rilievi: ----

Il presente verbale è stato letto confermato e sottoscritto

Mater Biopolymer S.r.l.
 Sede Legale: Via G. Fauser, 8-28100 Novara
 Sede Operativa: Via Morolense Km. 10
 03010 Patrica (FR)
 Cod. Fisc. P.Iva 02812630602
 R.E.A. NO n. 241295

I VERBALIZZANTI

Tiziana Vinci
Marco Calamari

RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTAZIONE:

Numero registro campioni _____ del _____
 Luogo di conservazione _____



ARPALAZIO

Sezione di Frosinone – Servizio Aria
Linea di Attività Emissioni

**VERBALE DI PRELIEVO CAMPIONI
CODICE 14: EMISSIONI IN ATMOSFERA
(PRELIEVO – MISURAZIONI)
Verbale N. 1 del 29/11/2018
ATTIVITÀ AIA [X] SI [] NO**

Mod. PGS FR 02.C
Rif. Int.: 14 camp
Rev. 3 Data 20.02.2013

DITTA: MATER-BIOPOLYMER s.r.l. Indirizzo stabilimento: Comune di Patrica Via Morolense Km 10	ESTREMI ATTO AUTORIZZATIVO: Decreto Ministeriale N.0000194 DEL 14/11/2012 EMISSIONE E20 SORGENTE: Post-combustore catalitico off-gas di processo A-1901
RESPONSABILE: COGNOME E NOME: ING. MAZZA EMILIO LUOGO DI NASCITA: Mandatoriccio (CS) DATA DI NASCITA: 10/03/1966 RESIDENTE PRESSO LO STABILIMENTO PER LA CARICA QUALIFICA: Direttore di Stabilimento	PRESENTI AL SOPRALLUOGO/PRELIEVO/MISURAZIONI: COGNOME E NOME: MARCELLI MAURO LUOGO DI NASCITA: Sora (FR) DATA DI NASCITA: 10/03/1975 RESIDENTE PRESSO LO STABILIMENTO PER LA CARICA QUALIFICA: ASPP

L'anno 2018 addì 29 del mese di Novembre alle ore 9:25 ca i sottoscritti CTP Di Magno Matteo, CTP Di Meo Giovanni e AT Porretta Carlo, su richiesta della Direzione Tecnica, nostro protocollo n.78331 del 16/11/2018 si sono presentati presso lo stabilimento in alto indicato al fine di dare inizio alle attività di prelievo e/o misurazione degli effluenti gassosi. Il legale rappresentante dello stabilimento, o il soggetto individuato nel presente verbale, idoneo ed in grado di riferire all'interessato, è stato invitato a presenziare alle operazioni di prelievo/misurazione e reso edotto della sua facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga doverosa purché ciò non pregiudichi l'immediatezza delle operazioni: //

Di seguito si è dato inizio alle attività di campionamento/misurazione sul punto di emissione precedentemente specificato.

[X] DATI RIFERITI AL CAMPIONAMENTO EFFETTUATO

Procedura di riferimento: UNI EN 14790 Parametro da determinare: TENORE VOLUME D'ACQUA
Tipo di campionamento: Mediato – Il valore è stato misurato gravimetricamente in loco.

[] DATI RIFERITI ALLA MISURAZIONE STRUMENTALE EFFETTUATA

Procedura di riferimento: /// Parametri determinati: ///

Tecnica analitica utilizzata: ///

Tipo di campionamento: Mediato – Il campione non è stato sigillato in quanto trattasi di determinazione strumentale. I dati verranno elaborati dall'Unità Emissioni della Sezione Arpalazio di Frosinone. La Ditta ha facoltà di verificare la rintracciabilità dei dati finali ottenuti alle condizioni di riferimento.

Il Legale Rappresentante direttamente o, essendo Lo Stesso irreperibile a motivo //, tramite il Sig //, soggetto ritenuto idoneo a riferire all'interessato a mezzo questo verbale o fax o e-mail o telefonicamente, prende atto che presso i laboratori della Sezione Arpa Lazio di Frosinone il giorno // alle ore // avverrà l'apertura del campione ed il successivo prosieguo analitico, operazioni alle quali il Legale Rappresentante o persona munita di formale atto di delega potrà presenziare.

Il presente alle fasi di prelievo, Mauro Marcelli, dichiara: L'impianto lavora alle normali condizioni di esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 15:40.

LA DITTA

I VERBALIZZANTI

Arpalazio informa che tutte le notizie personali riferite a persone fisiche, giuridiche Enti o Associazioni saranno oggetto di trattamento nel rispetto del D Lgs N 196/2003



ARPALAZIO
Sezione di Frosinone – Servizio Aria
Linea di Attività Emissioni

**VERBALE DI PRELIEVO CAMPIONI
CODICE 14: EMISSIONI IN ATMOSFERA
(PRELIEVO – MISURAZIONI)
Verbale N. 2 del 29/11/2018
ATTIVITÀ AIA [X] SI [] NO**

Mod. PGS FR 02.C
Rif. Int.: 14 camp
Rev. 3 Data 20.02.2013

DITTA: MATER-BIOPOLYMER s.r.l. Indirizzo stabilimento: Comune di Patrica Via Morolense Km 10	ESTREMI ATTO AUTORIZZATIVO: Decreto Ministeriale N.0000194 DEL 14/11/2012 EMISSIONE E20 SORGENTE: Post-combustore catalitico off-gas di processo A-1901
RESPONSABILE: COGNOME E NOME: ING. MAZZA EMILIO LUOGO DI NASCITA: Mandatoriccio (CS) DATA DI NASCITA: 10/03/1966 RESIDENTE PRESSO LO STABILIMENTO PER LA CARICA QUALIFICA: Direttore di Stabilimento	PRESENTI AL SOPRALLUOGO/PRELIEVO/MISURAZIONI: COGNOME E NOME: MARCELLI MAURO LUOGO DI NASCITA: Sora (FR) DATA DI NASCITA: 10/03/1975 RESIDENTE PRESSO LO STABILIMENTO PER LA CARICA QUALIFICA: ASPP

L'anno 2018 addì 29 del mese di Novembre alle ore 9:25 ca i sottoscritti CTP Di Magno Matteo, CTP Di Meo Giovanni e AT Porretta Carlo, su richiesta della Direzione Tecnica, nostro protocollo n.78331 del 16/11/2018 si sono presentati presso lo stabilimento in alto indicato al fine di dare inizio alle attività di prelievo e/o misurazione degli effluenti gassosi.

Il legale rappresentante dello stabilimento, o il soggetto individuato nel presente verbale, idoneo ed in grado di riferire all'interessato, è stato invitato a presenziare alle operazioni di prelievo/misurazione e reso edotto della sua facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga doverosa purché ciò non pregiudichi l'immediatezza delle operazioni: //

Di seguito si è dato inizio alle attività di campionamento/misurazione sul punto di emissione precedentemente specificato.

[] DATI RIFERITI AL CAMPIONAMENTO EFFETTUATO

Procedura di riferimento: Parametro da determinare:
Tipo di campionamento: Mediato –

[X] DATI RIFERITI ALLA MISURAZIONE STRUMENTALE EFFETTUATA

Procedura di riferimento: UNI 10169:2001 Parametri determinati: DETERMINAZIONE VELOCITA' IN CONDOTTI

Tecnica analitica utilizzata: METODO MANUALE CON TUBO DI PITOT TIPO S

Tipo di campionamento: Mediato – Il campione non è stato sigillato in quanto trattasi di determinazione strumentale. I dati verranno elaborati dall'Unità Emissioni della Sezione Arpalazio di Frosinone. La Ditta ha facoltà di verificare la rintracciabilità dei dati finali ottenuti alle condizioni di riferimento.

Il Legale Rappresentante direttamente o, essendo Lo Stesso irreperibile a motivo //, tramite il Sig //, soggetto ritenuto idoneo a riferire all'interessato a mezzo questo verbale o fax o e-mail o telefonicamente, prende atto che presso i laboratori della Sezione Arpa Lazio di Frosinone il giorno // alle ore // avverrà l'apertura del campione ed il successivo prosieguo analitico, operazioni alle quali il Legale Rappresentante o persona munita di formale atto di delega potrà presenziare.

Il presente alle fasi di prelievo, Mauro Marcelli, dichiara: L'impianto lavora alle normali condizioni di esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 15:40.

A DITTA

I VERBALIZZANTI

Arpalazio informa che tutte le notizie personali riferite a persone fisiche, giuridiche Enti o Associazioni saranno oggetto di trattamento nel rispetto del D. Lgs. N. 196/2003



ARPALAZIO

Sezione di Frosinone – Servizio Aria
Linea di Attività Emissioni

**VERBALE DI PRELIEVO CAMPIONI
CODICE 14: EMISSIONI IN ATMOSFERA
(PRELIEVO – MISURAZIONI)
Verbale N. 3 del 29/11/2018
ATTIVITÀ AIA [X] SI [] NO**

Mod. PGS FR 02.C
Rif. Int.: 14 camp
Rev. 4 Data 26.02.2014

DITTA: MATER-BIOPOLYMER s.r.l. Indirizzo stabilimento: Comune di Patrica Via Morolense Km 10	ESTREMI ATTO AUTORIZZATIVO: Decreto Ministeriale N.0000194 DEL 14/11/2012 EMISSIONE E20 SORGENTE: Post-combustore catalitico off-gas di processo A-1901
RESPONSABILE: COGNOME E NOME ING. MAZZA EMILIO LUOGO DI NASCITA: Mandatoriccio (CS) DATA DI NASCITA: 10/03/1966 RESIDENTE PRESSO LO STABILIMENTO PER LA CARICA QUALIFICA: Direttore di Stabilimento	PRESENTI AL SOPRALLUOGO/PRELIEVO/MISURAZIONI: COGNOME E NOME: MARCELLI MAURO LUOGO DI NASCITA: Sora (FR) DATA DI NASCITA: 10/03/1975 RESIDENTE PRESSO LO STABILIMENTO PER LA CARICA QUALIFICA: ASPP

L'anno 2018 addì 29 del mese di Novembre alle ore 9:25 ca i sottoscritti CTP Di Magno Matteo, CTP Di Meo Giovanni e AT Porretta Carlo, su richiesta della Direzione Tecnica, nostro protocollo n.78331 del 16/11/2018 si sono presentati presso lo stabilimento in alto indicato al fine di dare inizio alle attività di prelievo e/o misurazione degli effluenti gassosi.

Il legale rappresentante dello stabilimento, o il soggetto individuato nel presente verbale, idoneo ed in grado di riferire all'interessato, è stato invitato a presenziare alle operazioni di prelievo/misurazione e reso edotto della sua facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga doverosa purché ciò non pregiudichi l'immediatezza delle operazioni: //

Di seguito si è dato inizio alle attività di campionamento/misurazione sul punto di emissione precedentemente specificato.

[] DATI RIFERITI AL CAMPIONAMENTO EFFETTUATO

Procedura di riferimento: Parametro da determinare:
Tipo di campionamento:

[X] DATI RIFERITI ALLA MISURAZIONE STRUMENTALE EFFETTUATA

Procedura di riferimento: UNI EN 12619 Parametri determinati: COT.
Tecnica analitica utilizzata: FID.

Tipo di campionamento: Mediato – Il campione prelevato non è stato sigillato in quanto trattasi di determinazione strumentale. I dati verranno elaborati dalla Linea di Attività Emissioni della Sezione Arpalazio di Frosinone. La Ditta ha facoltà di verificare la rintracciabilità dei dati finali ottenuti alle condizioni di riferimento.

Il Legale Rappresentante direttamente o, essendo Lo Stesso irreperibile a motivo //, tramite il Sig //, soggetto ritenuto idoneo a riferire all'interessato a mezzo questo verbale o fax o e-mail o telefonicamente, prende atto che presso i laboratori della Sezione Arpa Lazio di Frosinone il giorno // alle ore // avverrà l'apertura del campione ed il successivo prosieguo analitico, operazioni alle quali il Legale Rappresentante o persona munita di formale atto di delega potrà presenziare.
Il presente alle fasi di prelievo, Mauro Marcelli, dichiara: L'impianto lavora alle normali condizioni di esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 15:40.

LA DITTA

I VERBALIZZANTI

Arpalazio informa che tutte le notizie personali riferite a persone fisiche, giuridiche Enti o Associazioni saranno oggetto di trattamento nel rispetto del D. Lgs. N. 196/2003



ARPALAZIO
Sezione di Frosinone – Servizio Aria
Linea di Attività Emissioni

**VERBALE DI PRELIEVO CAMPIONI
CODICE 14: EMISSIONI IN ATMOSFERA
(PRELIEVO – MISURAZIONI)
Verbale N. 4 del 29/11/2018
ATTIVITÀ AIA [X] SI [] NO**

Mod. PGS FR 02.C
Rif. Int.: 14 camp
Rev. 4 Data 26.02.2014

DITTA: MATER-BIOPOLYMER s.r.l. Indirizzo stabilimento: Comune di Patrica Via Morolense Km 10	ESTREMI ATTO AUTORIZZATIVO: Decreto Ministeriale N.0000194 DEL 14/11/2012 EMISSIONE E20 SORGENTE: Post-combustore catalitico off-gas di processo A-1901
RESPONSABILE: COGNOME E NOME ING. MAZZA EMILIO LUOGO DI NASCITA Mandatoriccio (CS) DATA DI NASCITA: 10/03/1966 RESIDENTE PRESSO LO STABILIMENTO PER LA CARICA QUALIFICA: Direttore di Stabilimento	PRESENTI AL SOPRALLUOGO/PRELIEVO/MISURAZIONI: COGNOME E NOME: MARCELLI MAURO LUOGO DI NASCITA: Sora (FR) DATA DI NASCITA: 10/03/1975 RESIDENTE PRESSO LO STABILIMENTO PER LA CARICA QUALIFICA: ASPP

L'anno 2018 addì 29 del mese di Novembre alle ore 9:45 ca i sottoscritti CTP Di Magno Matteo, CTP Di Meo Giovanni e AT Porretta Carlo, su richiesta della Direzione Tecnica, nostro protocollo n.78331 del 16/11/2018 si sono presentati presso lo stabilimento in alto indicato al fine di dare inizio alle attività di prelievo e/o misurazione degli effluenti gassosi.

Il legale rappresentante dello stabilimento, o il soggetto individuato nel presente verbale, idoneo ed in grado di riferire all'interessato, è stato invitato a presenziare alle operazioni di prelievo/misurazione e reso edotto della sua facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga doverosa purché ciò non pregiudichi l'immediatezza delle operazioni: //

Di seguito si è dato inizio alle attività di campionamento/misurazione sul punto di emissione precedentemente specificato.

[] DATI RIFERITI AL CAMPIONAMENTO EFFETTUATO

Procedura di riferimento: Parametro da determinare:
Tipo di campionamento: Mediato –

[X] DATI RIFERITI ALLA MISURAZIONE STRUMENTALE EFFETTUATA

Procedura di riferimento: // Parametri determinati: Gas di combustione

Tecnica analitica utilizzata: NDIR + Paramagnetico + Chemiluminescenza con Horiba PG350

Tipo di campionamento: Mediato – Il campione prelevato non è stato sigillato in quanto trattasi di determinazione strumentale. I dati acquisiti dalla strumentazione della sez. prov. di Frosinone, verranno elaborati dalla Linea di Attività Emissioni della stessa Sezione Arpalazio di Frosinone. La Ditta ha facoltà di verificare la rintracciabilità dei dati finali ottenuti alle condizioni di riferimento.

Il Legale Rappresentante direttamente o, essendo Lo Stesso irreperibile a motivo //, tramite il Sig //, soggetto ritenuto idoneo a riferire all'interessato a mezzo questo verbale o fax o e-mail o telefonicamente, prende atto che presso i laboratori della Sezione Arpa Lazio di Frosinone il giorno // alle ore // avverrà l'apertura del campione ed il successivo prosieguo analitico, operazioni alle quali il Legale Rappresentante o persona munita di formale atto di delega potrà presenziare.


Il presente alle fasi di prelievo, Mauro Marcelli, dichiara: L'impianto lavora alle normali condizioni di esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 15:40.

LA DITTA

I VERBALIZZANTI

Arpalazio informa che tutte le notizie personali riferite a persone fisiche, giuridiche Enti o Associazioni saranno oggetto di trattamento nel rispetto del D. Lgs. N. 196/2003

 <p>ARPALAZIO Sezione di Frosinone – Servizio Aria Linea di Attività Emissioni</p>	<p align="center">VERBALE DI PRELIEVO CAMPIONI CODICE 14: EMISSIONI IN ATMOSFERA (PRELIEVO – MISURAZIONI) Verbale N. 1 del 30/11/2018 ATTIVITÀ AIA [X] SI [] NO</p>	<p>Mod. PGS FR 02.C <i>Rif. Int.: 14 camp</i> Rev. 3 Data 20.02.2013</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>DITTA: MATER-BIOPOLYMER s.r.l.</p> <p>Indirizzo stabilimento: Comune di Patrica Via Morolense Km 10</p>	<p>ESTREMI ATTO AUTORIZZATIVO: Decreto Ministeriale N.0000194 DEL 14/11/2012 EMISSIONE E13</p> <p>SORGENTE: Camino caldaia produzione vapore F-5201</p>
<p>RESPONSABILE: COGNOME E NOME ING. MAZZA EMILIO LUOGO DI NASCITA Mandatoriccio (CS) DATA DI NASCITA 10/03/1966 RESIDENTE PRESSO LO STABILIMENTO PER LA CARICA QUALIFICA Direttore di Stabilimento</p>	<p>PRESENTI AL SOPRALLUOGO/PRELIEVO/MISURAZIONI: COGNOME E NOME MARCELLI MAURO LUOGO DI NASCITA Sora (FR) DATA DI NASCITA 10/03/1975 RESIDENTE PRESSO LO STABILIMENTO PER LA CARICA QUALIFICA ASPP</p>

L'anno 2018 addì 30 del mese di Novembre alle ore 09:25 ca i sottoscritti, CTP Ing. Roberto Sarrecchia e AT Porretta Carlo, su richiesta della Direzione Tecnica, nostro protocollo n.78331 del 16/11/2018 si sono presentati presso lo stabilimento in alto indicato al fine di proseguire le attività di prelievo e/o misurazione degli effluenti gassosi.

Il legale rappresentante dello stabilimento, o il soggetto individuato nel presente verbale, idoneo ed in grado di riferire all'interessato, è stato invitato a presenziare alle operazioni di prelievo/misurazione e reso edotto della sua facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga doverosa purché ciò non pregiudichi l'immediatezza delle operazioni: //

Di seguito si è dato inizio alle attività di campionamento/misurazione sul punto di emissione precedentemente specificato.

[X] DATI RIFERITI AL CAMPIONAMENTO EFFETTUATO

Procedura di riferimento: UNI EN 14790 Parametro da determinare: TENORE VOLUME D'ACQUA
Tipo di campionamento: Mediato – Il valore è stato misurato gravimetricamente in loco.

[] DATI RIFERITI ALLA MISURAZIONE STRUMENTALE EFFETTUATA

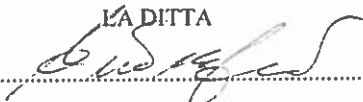
Procedura di riferimento: /// Parametri determinati: ///

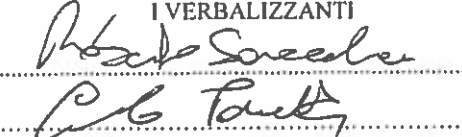
Tecnica analitica utilizzata: ///

Tipo di campionamento: Mediato – Il campione non è stato sigillato in quanto trattasi di determinazione strumentale. I dati verranno elaborati dall'Unità Emissioni della Sezione Arpalazio di Frosinone. La Ditta ha facoltà di verificare la rintracciabilità dei dati finali ottenuti alle condizioni di riferimento.

Il Legale Rappresentante direttamente o, essendo Lo Stesso irreperibile a motivo //, tramite il Sig //, soggetto ritenuto idoneo a riferire all'interessato a mezzo questo verbale o fax o e-mail o telefonicamente, prende atto che presso i laboratori della Sezione Arpa Lazio di Frosinone il giorno // alle ore // avverrà l'apertura del campione ed il successivo prosieguo analitico, operazioni alle quali il Legale Rappresentante o persona munita di formale atto di delega potrà presenziare
Il presente alle fasi di prelievo, Mauro Marcelli, dichiara: L'impianto lavora alle normali condizioni di esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 13:45.

LA DITTA


I VERBALIZZANTI




ARPALAZIO

Sezione di Frosinone – Servizio Aria
Linea di Attività Emissioni

**VERBALE DI PRELIEVO CAMPIONI
CODICE 14: EMISSIONI IN ATMOSFERA
(PRELIEVO – MISURAZIONI)
Verbale N. 3 del 30/11/2018
ATTIVITÀ AIA [X] SI [] NO**

Mod. PGS FR 02.C

Rif. Int.: 14 camp

Rev. 4 Data 26.02.2014

DITTA: MATER-BIOPOLYMER s.r.l. Indirizzo stabilimento: Comune di Patrica Via Morolense Km 10	ESTREMI ATTO AUTORIZZATIVO: Decreto Ministeriale N.0000194 DEL 14/11/2012 EMISSIONE E13 SORGENTE: Camino caldaia produzione vapore F-5201
RESPONSABILE: COGNOME E NOME: ING. MAZZA EMILIO LUOGO DI NASCITA: Mandatoriccio (CS) DATA DI NASCITA: 10/03/1966 RESIDENTE PRESSO LO STABILIMENTO PER LA CARICA QUALIFICA: Direttore di Stabilimento	PRESENTI AL SOPRALLUOGO/PRELIEVO/MISURAZIONI: COGNOME E NOME: MARCELLI MAURO LUOGO DI NASCITA: Sora (FR) DATA DI NASCITA: 10/03/1975 RESIDENTE PRESSO LO STABILIMENTO PER LA CARICA QUALIFICA: ASPP

L'anno 2018 addì 30 del mese di Novembre alle ore 09:25 ca i sottoscritti, CTP Ing. Roberto Sarrecchia e AT Porretta Carlo, su richiesta della Direzione Tecnica, nostro protocollo n.78331 del 16/11/2018 si sono presentati presso lo stabilimento in alto indicato al fine di proseguire dare le attività di prelievo e/o misurazione degli effluenti gassosi.

Il legale rappresentante dello stabilimento, o il soggetto individuato nel presente verbale, idoneo ed in grado di riferire all'interessato, è stato invitato a presenziare alle operazioni di prelievo/misurazione e reso edotto della sua facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga doverosa purché ciò non pregiudichi l'immediatezza delle operazioni: //

Di seguito si è dato inizio alle attività di campionamento/misurazione sul punto di emissione precedentemente specificato.

[] DATI RIFERITI AL CAMPIONAMENTO EFFETTUATO

Procedura di riferimento: Parametro da determinare:
Tipo di campionamento: Mediato –

[X] DATI RIFERITI ALLA MISURAZIONE STRUMENTALE EFFETTUATA

Procedura di riferimento: // Parametri determinati: Gas di combustione

Tecnica analitica utilizzata: NDIR + Paramagnetico + Chemiluminescenza con Horiba PG350

Tipo di campionamento: Mediato – Il campione prelevato non è stato sigillato in quanto trattasi di determinazione strumentale. I dati acquisiti dalla strumentazione della sez. prov. di Frosinone, verranno elaborati dalla Linea di Attività Emissioni della stessa Sezione Arpalazio di Frosinone. La Ditta ha facoltà di verificare la rintracciabilità dei dati finali ottenuti alle condizioni di riferimento.

Il Legale Rappresentante direttamente o, essendo Lo Stesso irreperibile a motivo //, tramite il Sig //, soggetto ritenuto idoneo a riferire all'interessato a mezzo questo verbale o fax o e-mail o telefonicamente, prende atto che presso i laboratori della Sezione Arpa Lazio di Frosinone il giorno // alle ore // avverrà l'apertura del campione ed il successivo prosieguo analitico, operazioni alle quali il Legale Rappresentante o persona munita di formale atto di delega potrà presenziare.
Il presente alle fasi di prelievo, Mauro Marcelli, dichiara: L'impianto lavora alle normali condizioni di esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto alle ore 13:45.

LA DITTA

I VERBALIZZANTI

Arpalazio informa che tutte le notizie personali riferite a persone fisiche, giuridiche Enti o Associazioni saranno oggetto di trattamento nel rispetto del D. Lgs. N. 196/2003